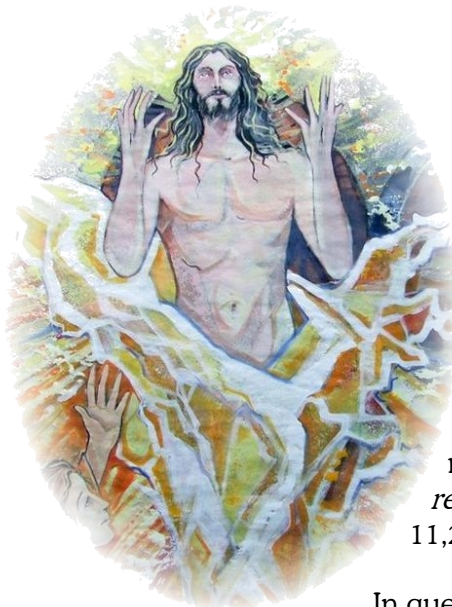


LETTERA ALLE FAMIGLIE IN OCCASIONE DELLA PASQUA 2011



Carissimi Parrocchiani,

la Chiesa nella notte di Pasqua, con la Liturgia della grande Veglia, farà risuonare per tre volte l'annuncio "Cristo Signore è Risorto!".

Perché non sia uno sterile ritualismo è necessario che la vita e il cuore aderiscano a questo annuncio, lasciando entrare nella quotidianità la consapevolezza che il Signore Gesù -il Risorto- ha una parola che nessuno mai, oltre a Lui, ha pronunciato: *"Io sono la risurrezione e la vita! Chi crede in me, anche se muore, vivrà!"* (Giovanni 11,25).

In questo anno pastorale nel quale il nostro Vescovo Dionigi (nel IV centenario della canonizzazione di S. Carlo Borromeo) ci ha invitati alla santità, la Pasqua assume un riferimento fondamentale: se la chiamata alla santità di ogni battezzato è chiamata all'imitazione di Gesù, dove -meglio che nella Sua Passione- noi abbiamo l'esempio da seguire? Dice l'Apostolo Pietro: *"A questo infatti siete stati chiamati, poiché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme"* (1 lettera di Pietro 2,21). Potremmo sintetizzare tutto questo con un'espressione di Gesù: *"Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici"* (Gv 15,13).

Quanto bisogno abbiamo -oggi più che mai- di una parola che dica l'Amore nella sua verità e totalità! C'è questa Parola? Sì: ogni domenica essa risuona nella Chiesa perché accarezzi e riscaldi i cuori, illumini le menti, sostenga i passi, rinsaldi le relazioni, faccia sentire l'altro un fratello e non un estraneo... E' la Parola di Uno che ha dato la vita, che ha pagato di persona la sua coerenza e la sua obbedienza alla volontà amorevole del Padre celeste per ogni uomo e ogni donna.

Questa è la Pasqua: sapere di essere compresi in quella logica di amore che supera ogni barriera umana; sapere di essere abbracciati da Dio in ogni momento dell'esistenza, anche qualora essa si mostri avvolta nell'oscurità, nel dubbio, nella paura, nell'incertezza del domani... Dio non è una bacchetta magica per risolvere i problemi: Dio è un volto amico che cammina con noi, che condivide con noi, che suggerisce al cuore parole che nessuno mai ha pronunciato. Dio è colui che, in punta di piedi, *"sta alla porta e bussando dice: Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me"* (Apocalisse 3,20).

"Spalancate le porte a Cristo, non abbiate paura", gridava Giovanni Paolo II all'inizio del suo Pontificato nel lontano 16 ottobre 1978. Ricordiamolo questo grande e amato Papa nella prossima Pasqua, alla vigilia della sua Beatificazione, voluta da Benedetto XVI, il 1° maggio.

Non smettete mai di cercare Dio nella vostra vita: è più vicino di quanto si possa pensare!
E' l'augurio che -insieme al carissimo don Paolo- vi rivolgo di tutto cuore!

BUONA PASQUA

don Gianni Giudici
parroco
don Gianni

25 marzo 2011, Solennità dell'Annunciazione del Signore.

Programma Celebrazioni Pasquali 2011



■ Domenica delle Palme (17 Aprile)

MESSE: ore 8.00 Noviglio ore 10.00 Mairano
ore 9.30 Coazzano ore 11.00 Noviglio e S. Corinna

■ Giovedì Santo (21 Aprile)

Lavanda dei piedi per i ragazzi e le ragazze
ore 15.30 Noviglio

Messa "Nella Cena del Signore"
ore 21.00 Noviglio e S. Corinna

* dopo la celebrazione possibilità **confessioni**



■ Venerdì Santo (22 Aprile)

Via Crucis

ore 8.30 Noviglio
ore 10.45 Noviglio **per i ragazzi/ragazze**
ore 15.00 Mairano (* possibilità **confessioni**)

Celebrazione "Nella Passione del Signore"
ore 15.00 Coazzano (* possibilità **confessioni**)
ore 21.00 Noviglio e S. Corinna



■ Sabato Santo (23 Aprile)

Veglia Pasquale "Nella Risurrezione del Signore"
ore 21.00 S. Corinna e Tainate



■ PASQUA (24 Aprile)

MESSE: ore 8.00 Noviglio ore 10.00 Mairano
ore 9.30 Coazzano ore 11.00 Noviglio e S. Corinna

Confessioni Sabato Santo

Noviglio:

ore 15/17 (d. Rinaldo)
ore 17.30/19 (d. Paolo)

Tainate:

ore 14/15 (d. Rinaldo)

Mairano:

ore 15/16 (frate)

S. Corinna:

ore 10/11.30
ore 15/19 (d. Gianni)
ore 16/19 (Frate)

Coazzano:

10/11 (d. Paolo)

Sopra sono indicati altri momenti per la Confessione durante i giorni del Triduo. *



**«Quando sarò
elevato
da terra,
attirerò
tutti a me»**

[Giovanni 12,32]